

Siracusa. Stop omofobia, c'è anche lo scatto del sindaco

“ #Stopomofobia”. E' l'hashtag della campagna contro l'omofobia avviata da Stonewal GLBT di Siracusa. Un Selfie per “metterci la faccia”. L'iniziativa è in corso e durante la manifestazione del Primo maggio, alla Balza Acradina, sono state scattate oltre cento foto, con altrettanti protagonisti, più o meno noti. Tra chi ha voluto mettere la propria immagine a disposizione della campagna di sensibilizzazione, il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, immortalato insieme alla moglie e numerosi esponenti dell'amministrazione comunale, della politica, della società civile locale. Uno scatto che il primo cittadino definisce “doveroso. Una scelta di civiltà-aggiunge Garozzo- Il Comune di Siracusa, del resto, ha già ampiamente dimostrato, con provvedimenti concreti, quale opinione abbia in proposito”. Stonewall GLBT Siracusa si prepara così al 17 maggio, giornata mondiale contro l'omofobia e, attraverso la sua pagina facebook, invita chiunque voglia a “metterci la faccia, perché il 17 maggio è tutti i giorni”.

Siracusa. Era ai domiciliari, ma continuava a minacciare le sue ex. In carcere 39enne

Era ai domiciliari ma avrebbe continuato a contattare le sue presunte vittime, anche attraverso facebook .Un comportamento che non sarebbe sfuggito ai carabinieri della stazione di Ortigia, che ieri gli hanno notificato un provvedimento di

custodia cautelare in carcere. Alessandro Sessa, 39 anni, è stato così condotto nella casa circondariale di Cavadonna. Secondo la ricostruzione degli investigatori, l'uomo avrebbe estorto in passato delle somme di denaro a due donne, residenti fuori provincia, con cui avrebbe intrattenuto relazioni sentimentali. Dalle due giovani si sarebbe fatto consegnare complessivamente 15 mila euro: 12 mila da una, tremila nell'altro caso, dietro la minaccia di pubblicare, altrimenti, foto e video privati. Le reiterate minacce, sia fisiche che verbali, attuate anche a mezzo telefonate ed sms, avrebbero convinto le due donne a rivolgersi alle forze dell'ordine. I carabinieri hanno ricostruito un quadro di "angoscia e piena soggezione". L'uomo, al termine delle indagini, è stato sorpreso in flagranza di reato dai militari della stazione di Rosolini.

Siracusa. Inquinamento e tumori, un consiglio comunale per chiedere bonifiche e leggi "salva salute"

Riflettori nuovamente puntati su inquinamento e tumori. Il tema sarà affrontato ancora, nelle prossime settimane, nel corso di una seduta straordinaria e aperta del consiglio comunale di Siracusa, con la deputazione regionale e nazionale, l'Arpa, l'Asp e chiunque abbia un ruolo in quest'ambito. A questa decisione sono arrivati i componenti della commissione consiliare Ambiente, Ecologia e Sanità, che hanno sentito, nei giorni scorsi, i responsabili del Registro tumori della provincia, guidato da Anselmo Madeddu.

L'esponente dell'Asp ha sottolineato i problemi legati alla vacatio normativa e al mancato avvio delle bonifiche nella zona industriale. Argomenti di cui si sta occupando un gruppo di lavoro che fanno parte di un apposito tavolo prefettizio. Fondamentale, per gli esperti del registro tumori, accelerare l'iter verso la bonifica dei siti inquinati. Al termine dell'incontro, l'impegno ad esercitare, ciascuno per le proprie competenze, tutte le pressioni politiche possibili nei confronti dell'assessorato regionale Territorio e Ambiente e del ministero dell'Ambiente.

Siracusa. Inquinamento e tumori, un consiglio comunale per chiedere bonifiche e leggi "salva salute"

Riflettori nuovamente puntati su inquinamento e tumori. Il tema sarà affrontato ancora, nelle prossime settimane, nel corso di una seduta straordinaria e aperta del consiglio comunale di Siracusa, con la deputazione regionale e nazionale, l'Arpa, l'Asp e chiunque abbia un ruolo in quest'ambito. A questa decisione sono arrivati i componenti della commissione consiliare Ambiente, Ecologia e Sanità, che hanno sentito, nei giorni scorsi, i responsabili del Registro tumori della provincia, guidato da Anselmo Madeddu. L'esponente dell'Asp ha sottolineato i problemi legati alla vacatio normativa e al mancato avvio delle bonifiche nella zona industriale. Argomenti di cui si sta occupando un gruppo di lavoro che fanno parte di un apposito tavolo prefettizio. Fondamentale, per gli esperti del registro tumori, accelerare

l'iter verso la bonifica dei siti inquinati. Al termine dell'incontro, l'impegno ad esercitare, ciascuno per le proprie competenze, tutte le pressioni politiche possibili nei confronti dell'assessorato regionale Territorio e Ambiente e del ministero dell'Ambiente.

Siracusa. Mutui per comprare uffici comunali, approfondimento con Pane in commissione Bilancio

Perplessità sull'idea del Comune di Siracusa di accendere mutui, per circa 10 milioni di euro, per dotarsi di nuovi uffici. Torna ad esprimerle il consigliere comunale di Progetto Siracusa-Articolo 4, Fabio Rodante, che ha presentato un'interrogazione in proposito. "Le motivazioni sono condivisibili –premette l'esponente di minoranza- visto che si parla di recedere da contratti di locazione, ma le condizioni economiche e finanziarie dell'ente lasciano spazi a dei dubbi sull'opportunità di procedere come la giunta avrebbe in mente di fare". Rodante ha chiesto un momento di approfondimento in commissione Bilancio con l'assessore, Santi Pane, che dovrebbe essere ascoltato dai componenti dell'organismo consiliare lunedì mattina. Tra gli aspetti da verificare, prima che l'esecutivo approvi la proposta, secondo Rodante ci sarebbe quello legato all'importo annuale degli interessi. "Occorre capire- spiega il consigliere comunale- se tale importo, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti e a quelli dei prestiti obbligazionari, delle aperture di credito stipulate e delle garanzie, non superi le percentuali annuali

prestabilite delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Siracusa. Droga a un turista, denunciato 17enne

Avrebbe venduto droga ad un giovane turista trentenne. Per questo un 17enne siracusano, con precedenti per furto e ricettazione, è stato denunciato dai carabinieri della stazione di Ortigia. Il ragazzo è stato sorpreso nel centro storico mentre cedeva marijuana, per cinque grammi complessivi, al turista, segnalato alla prefettura come assuntore. L'intervento dei militari rientra nell'ambito dei controlli in corso, con l'ausilio dei reparti speciali, per prevenire e reprimere ogni forma di illecito, penale e amministrativo, a tutela della sicurezza dei residenti, dei commercianti e dei visitatori.

Siracusa. Accessi al mare, Castagnino: "In via Iceta problemi di sicurezza e

salubrità"

“Va bene liberare gli accessi al mare, ma è altrettanto necessario che il Comune informi in maniera chiara sulle procedure adottate e da adottare affinché non ci siano strumentalizzazioni o danni nei confronti di cittadini che, per il solo fatto di risiedere in via Riviera Dionisio il Grande, rischiano di essere additati quali presunti responsabili di abusi edilizi”. Il consigliere comunale, Salvo Castagnino di “Ncd” parla in questi termini dell’attività avviata dalla task force istituita dal Comune per consentire la fruizione del mare in città e nelle zone balneari. “Il personale del Decoro urbano -polemizza Castagnino – dovrebbe sapere che in alcuni casi, come per il varco di via Iceta, che non è di proprietà del Comune, non si può intervenire con i picconi senza le necessarie autorizzazioni da parte di chi ne è il legittimo proprietario”. L’esponente di minoranza ricorda, inoltre che, “la costa rocciosa prospiciente la Via Iceta è soggetta ad un divieto di balneazione a suo tempo posto dalla Capitaneria di Porto di Siracusa, per motivi di sicurezza, anche in virtù della particolare geomorfia dei luoghi. Servirebbe, inoltre, una nuova scala per agevolare la discesa al mare e questo comporterebbe una spesa di migliaia di euro. Il varco di via Iceta, infine- aggiunge Castagnino- ha ancora lo scarico delle acque bianche di raccolta delle vie limitrofe”. Il consigliere di minoranza parla di problematiche igienico-sanitarie, “da valutare, insieme al Demanio marittimo, prima di rendere fruibile la zona. Il mare è di tutti e certamente l’amministrazione ha l’obbligo di attivarsi affinché i cittadini possano goderne, ma dovere di una buona amministrazione comunale- conclude Castagnino – è anche quello di rendere fruibili zone agevoli, sicure e salubri”.

Siracusa. Accessi al mare, Castagnino: "In via Iceta problemi di sicurezza e salubrità"

“Va bene liberare gli accessi al mare, ma è altrettanto necessario che il Comune informi in maniera chiara sulle procedure adottate e da adottare affinché non ci siano strumentalizzazioni o danni nei confronti di cittadini che, per il solo fatto di risiedere in via Riviera Dionisio il Grande, rischiano di essere additati quali presunti responsabili di abusi edilizi”. Il consigliere comunale, Salvo Castagnino di “Ncd” parla in questi termini dell’attività avviata dalla task force istituita dal Comune per consentire la fruizione del mare in città e nelle zone balneari. “Il personale del Decoro urbano -polemizza Castagnino – dovrebbe sapere che in alcuni casi, come per il varco di via Iceta, che non è di proprietà del Comune, non si può intervenire con i picconi senza le necessarie autorizzazioni da parte di chi ne è il legittimo proprietario”. L’esponente di minoranza ricorda, inoltre che, “la costa rocciosa prospiciente la Via Iceta è soggetta ad un divieto di balneazione a suo tempo posto dalla Capitaneria di Porto di Siracusa, per motivi di sicurezza, anche in virtù della particolare geomorfia dei luoghi. Servirebbe, inoltre, una nuova scala per agevolare la discesa al mare e questo comporterebbe una spesa di migliaia di euro. Il varco di via Iceta, infine- aggiunge Castagnino- ha ancora lo scarico delle acque bianche di raccolta delle vie limitrofe”. Il consigliere di minoranza parla di problematiche igienico-sanitarie, “da valutare, insieme al Demanio marittimo, prima di rendere fruibile la zona. Il mare è di tutti e certamente l’amministrazione ha l’obbligo di attivarsi affinché i cittadini possano goderne, ma dovere di una buona amministrazione comunale- conclude Castagnino – è anche quello di rendere fruibili zone agevoli, sicure e

salubri”.

Siracusa. Sanità, Vinciullo: "Il piano degli ospedali va riscritto. Provincia danneggiata"

“Inadeguato il piano di rifunzionalizzazione della rete ospedaliera in provincia di Siracusa”. Ne è convinto il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo di “Ncd”. “L’assessorato regionale alla Salute- ricorda il parlamentare dell’Ars- ha trasmesso al parlamento siciliano la bozza del decreto che riguarda la riconversione della rete degli ospedali. Dopo avere visitato i cinque ospedali del territorio siracusano – prosegue Vinciullo- sono giunto alla conclusione il piano va modificato o, addirittura, riscritto”. Il deputato regionale parla di “errori pacchiani, commessi da chi, evidentemente, a Palermo non conoscono le logiche territoriali”. In particolare, l’esponente di “Ncd” contesta la scelta di eliminare Geriatria dall’ospedale Umberto I di Siracusa e, contemporaneamente di “cancellare Pediatria al Muscatello di Augusta”. Le presunte “distorsioni” sarebbero anche altre, secondo Vinciullo. “Le faremo emergere nei prossimi giorni- conclude il parlamentare dell’Ars- Occorre correggere immediatamente gli errori, se non vogliamo continuare ad asservire la sanità pubblica a quella privata”.

Siracusa. Sanità, Vinciullo: "Il piano degli ospedali va riscritto. Provincia danneggiata"

“Inadeguato il piano di rifunzionalizzazione della rete ospedaliera in provincia di Siracusa”. Ne è convinto il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo di “Ncd”. “L’assessorato regionale alla Salute- ricorda il parlamentare dell’Ars- ha trasmesso al parlamento siciliano la bozza del decreto che riguarda la riconversione della rete degli ospedali. Dopo avere visitato i cinque ospedali del territorio siracusano – prosegue Vinciullo- sono giunto alla conclusione il piano va modificato o, addirittura, riscritto”. Il deputato regionale parla di “errori pacchiani, commessi da chi, evidentemente, a Palermo non conoscono le logiche territoriali”. In particolare, l’esponente di “Ncd” contesta la scelta di eliminare Geriatria dall’ospedale Umberto I di Siracusa e, contemporaneamente di “cancellare Pediatria al Muscatello di Augusta”. Le presunte “distorsioni” sarebbero anche altre, secondo Vinciullo. “Le faremo emergere nei prossimi giorni- conclude il parlamentare dell’Ars- Occorre correggere immediatamente gli errori, se non vogliamo continuare ad asservire la sanità pubblica a quella privata”.